



## Anteprima a Milano Moda Donna di Roberta Scarpa



*Roberta Scarpa*

L'anteprima dell'apertura ufficiale di Milano Moda Donna è segnata dalla presentazione della collezione di Roberta Scarpa, veneziana che ha voluto ospitare nello stesso spazio un'altra veneziana, la giornalista Luciana Bocardi per la presentazione del suo libro edito Marsilio "COLORI- Simboli Storia Corrispondenze". Roberta Scarpa non smentisce le sue origini lagunari e neppure il suo egregio lavoro di sperimentazione e ricerca.

Il filo conduttore della collezione A/I 2010 sono le perle di vetro veneziane che si ritrovano a decorare gli abiti, o anche solo come accessorio importante di un outfit. Per illustrare la sua collezione ci tiene a sottolineare che considera ogni "modello un gioiello dove si specchia il suo lavoro di ricerca", e spiega che la scelta dei colori, sobri mira a sottolineare la preziosità di ogni dettaglio.

La collezione è segnata da spunti stilistici interessanti

Spalle moderatamente importati, leggermente imbottite da spalline o sottolineate da fili di perle, o trecce di maglia per le maniche ad aletta.

Arricciature sui fianchi e sulle maniche per materiali più sostenuti come la pelle, ma anche sui leggeri ed elegantissimi piumini in tonalità di colori più delicati come il ciclamino, il grigio perla o il più deciso oro rossiccio.

Linea aderente costruita con tagli e pinces per modellare il cappotto grigio illuminato da paillettes con i revers e i profili in maglia, o le piccole giacche attillatissime.



*Roberta Scarpa*



Colli raddoppiati nei cardigan e nelle giacche; colli di garza per un decoro leggero o importanti a torchon costruiti con intrecci di tessuto imbottito nei piumini; anche su una giacca piumino corta.

Polsi, colli e bordi di maglia per aumentare la femminilità di una giacca in camoscio ciclamino, ed anche su abiti di jersey.

Le maglie goffrate e plissettate diventano superfici dai volume insoliti.

Decorì di sfere degradanti ricoperte di maglia su abito e soprabito per disegnare riquadri, e per rendere importante il profili del cardigan lungo di un completo grigio ferro. Decorì di miriadi di perline nere sul soprabito grigio, polsi, profili, tasche. Anche il jeans o decorato, il pantalone con perle e cristalli di vetri; il giacchino corto arricchito di pietre scure sulle spalle che fanno pensare ai ricami sul bolero del torero ispanico. Gli scolli sono arricchite di piastrine o di catene.

I colori spaziano dalle varie tonalità di grigi, ai neri, e nel corso della presentazione del libro della Boccardi Gaetano Marzotto ci spiega che i grigi vengono scelte dai tessutai e stilisti fanno tendenza quando l'ambiente culturale rispecchia preoccupazione. Ma poi nella collezione appaiono i colori quelli che denotano invece vitalità, coglia di uscire dalla crisi, speranza e fiducia, rosso rubino, blu, verdi nelle varie tonalità smorzate, salvia o militare, bianchi, tonalità oro, e delicate tonalità di rosa cipria o ciclamino. Le stampe sono prevalentemente sul jersey: catene e diamanti disegnati in grigio per realizzare abiti, sciarpe e borse; poi sptampe sul celeste o sui toni autunnali per un pull di jersey di lana.